



DETERMINAZIONE N. **351** DEL 11 SET 2019

OGGETTO: Liquidazione IVA sui compensi della riscossione a favore di Agenzia delle Entrate – Riscossione, non trattenuta nell'ultimo trimestre 2012.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE

- con i poteri conferiti dal D. Lgs. n. 165/2001, contenente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- vista la legge n. 580/1993 come modificata dal D.Lgs. n.23 del 25 febbraio 2010;
- visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- visti gli artt. 13 e 15 del D.P.R. 254/2005;
- vista la deliberazione della Giunta camerale n. 43 del 14/04/2015, avente ad oggetto “Nuova struttura organizzativa dell’Ente Camerale”;
- vista la deliberazione n. 92 del 31/07/2015 con la quale la Giunta Camerale ha conferito al sottoscritto le funzioni dirigenziali per il settore “Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale”;
- viste le deliberazioni del Consiglio Camerale n. 7 del 17.12.2018 e n. 4 del 25.7.2019 con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il Preventivo anno 2019 ed il relativo aggiornamento;
- vista la deliberazione n. 89 del 25/7/2019 con la quale la Giunta camerale ha approvato il Budget direzionale aggiornato per l’esercizio 2019;
- vista la determinazione del Segretario Generale n. 47 del 5/8/2019 con la quale, fra l’altro, sono state assegnate al sottoscritto le competenze in ordine all’utilizzo del Budget direzionale 2019 aggiornato, per i centri di costo M001 “Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale” e M002 “Costi Comuni”;
- vista la nota prot. n. 2019-ADERISC-5447890/19000BA - acquisita agli atti con nostro protocollo n. 35385 del 18/06/2019 ed avente per oggetto “maggiori versamenti effettuati sulle riscossioni relative ai ruoli intervenute nell’ultimo trimestre 2012 – istanza di liquidazione” - con la quale Agenzia delle Entrate-Riscossione ha chiesto la liquidazione della somma di € 2.976,72, a titolo di IVA sui compensi della riscossione dovuta e non trattenuta in occasione dei riversamenti effettuati a favore di questa Camera di Commercio nell’ultimo trimestre 2012, primo periodo di applicazione dell’art. 38 del D.L. 179/2012 modificativo dell’art. 10 del D.P.R. 633/1972 (assoggettamento ad IVA dei compensi della riscossione);
- vista la lettera Prot. n 2019-ADERISC-7202023/ 19000BA, con la quale Agenzia delle Entrate-Riscossione su richiesta dell’Ente camerale ha prorogato il termine per la liquidazione della somma dovuta al 13/9/2019;
- accertato, all’esito delle verifiche effettuate dall’Ufficio Diritto Annuale, che gli importi richiesti a titolo di IVA sui compensi della riscossione del diritto annuale - come risultanti dal prospetto allegato alla lettera di cui al punto precedente - non



risultano precedentemente applicati in occasione dei versamenti effettuati nel periodo interessato;

- ritenuto di dover liquidare la somma dovuta a titolo di Imposta sul Valore Aggiunto di € 2.976,72 all'Agenzia delle Entrate - Riscossione entro il termine previsto;
- visto il parere favorevole espresso dal Sig. Francesco Boezio, quale responsabile del procedimento amministrativo, in merito alla legittimità dell'istruttoria;
- visto il parere favorevole espresso dal dott. Giorgio Di Ponzio - Capo Servizio Bilancio - in ordine alla legittimità degli adempimenti procedurali;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendo integralmente riportati

- di disporre l'utilizzo della somma di € 2.976,72 sul conto n. 361003 "Sopravvenienze passive" - CdC M001 Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale;
- di liquidare ad Agenzia delle Entrate - Riscossione la somma di € 2.976,72 a titolo di IVA sui compensi della riscossione relativi ai versamenti dell'ultimo trimestre 2012, versando l'importo mediante bonifico bancario sul conto IBAN IT 07 S 02008 01177 000101166647 con causale: "ente 19000BA - rimborso IVA su compensi 2012 non trattenuta";
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Contabilità per gli adempimenti consequenziali.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Michele Lagioia